

11.02.05
serie III
anno X

cronache da palazzo cisterna



Ogni settimana l'inserto "La Voce del Consiglio"
La Provincia di Torino su internet: www.provincia.torino.it



Autonizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1986 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane, Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 5 - Anno 2005



in questo numero • 10 FEBBRAIO, UN GIORNO PER RICORDARE
• A FIORANO PIÙ SICUREZZA CON L'ARGINE • L'ASSESSORE AL LAVORO ASCOLTA I CITTADINI

SOMMARIO

3 AMBIENTE
Termovalorizzatore
dove come quando

4 COMMEMORAZIONI
10 febbraio,
un giorno per ricordare



DIFESA DEL SUOLO
A Fiorano più sicurezza
con l'argine

5 LAVORO
Un coordinamento delle
Province per la Fiat
L'assessore al Lavoro
ascolta i cittadini

6 BILANCIO
Patto di stabilità,
impossibile rispettarlo

SALUTE E SICUREZZA
Timoteo salva la vita

7 POLITICHE SOCIALI
Immigrazione:
programmare gli interventi
Operazione sorriso

PATTI TERRITORIALI
La Cina è vicina

8 FOLKLORE
Viva il carnevale

9 ENOGASTRONOMIA
CioccolaTò,
dolce anteprima in provincia

La Rubrica

10 Provincia olimpica

13 Un paniere di gusto e tradizione

Brevi

14 Muoviti a metano

Aumentano i navigatori del portale

Yes alberghi di qualità

Strade con obbligo di catene

Per diventare imprenditori

Card Paniere 2005

In copertina:
Prali, 322 abitanti
Foto AFPT - Bruno Allai

DE GASPERI: IL PENSIERO E L'AZIONE

Una mostra fino al 6 marzo all'Archivio di Stato

"La mostra internazionale "Alcide De Gasperi, un europeo venuto dal futuro" - ha osservato il presidente della Provincia Antonio Saitta, nel corso del suo intervento alla cerimonia di inaugurazione di martedì 8 febbraio - consentirà innanzitutto ai giovani di conoscere il significato ed il valore dell'azione politica e morale del grande statista italiano. Per le generazioni che hanno vissuto il periodo prebellico e della ricostruzione sarà invece sicuramente una proficua occasione per ripercorrere un tratto della storia del nostro paese, dalla quale emerge con nitidezza la lungimiranza del progetto politico di De Gasperi per l'Italia e per l'Europa". La mostra, allestita all'Archivio di Stato dalla Fondazione Alcide De Gasperi, in collaborazione con Provincia, Regione e Città di Torino sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e curata da Maria Romana De Gasperi e Pier Luigi Ballini, rimarrà aperta fino al 6 marzo. Oltre al presidente Saitta, erano presenti martedì anche il senatore a vita Giulio Andreotti e la stessa Maria Romana De Gasperi. "In mezzo alle macerie e alla fame del dopoguerra, De Gasperi - ha sottolineato Saitta - ebbe sicuramente la capacità di mobilitare il popolo italiano su una concreta prospettiva democratica di crescita civile, economica e sociale e riuscì a coinvolgere in questa prospettiva il ceto medio italiano e le grandi forze di opinione. Legò stabilmente, pur tra drammatiche difficoltà ed enormi resistenze, il futuro dell'Italia all'occidente con una politica estera che le diede dignità e che la tolse dall'isolamento, facendola diventare protagonista nel processo di costruzione dell'Europa per garantire pace e sviluppo". "È straordinario - prosegue Saitta - come, con il passare del tempo, le scelte fondamentali di De Gasperi e dei suoi governi siano



Il senatore Andreotti e il presidente Saitta. Foto AFPT

apprezzate e persino condivise anche da chi le aveva contrastate nel dopoguerra sul piano politico ed economico. De Gasperi è anche un bell'esempio di "stile" cristiano nel fare politica per l'aver messo al di sopra di ogni interesse personale, particolare o di gruppo, il bene comune; per il distacco dal denaro; per aver esercitato il potere politico come servizio e servizio qualitativo". Saitta ha infine citato un passo tratto da un discorso di De Gasperi del giugno '45: "non ci sono uomini straordinari (...) non c'è nessuno che possenga il talismano per risolvere un problema, quando questo si presenta nella sua complessità. Per affrontare questi problemi ci sono vari metodi: la forza, l'intrigo, l'onestà, la fermezza in una fede sicura. Se io sono qualche cosa, in questa categoria, mi reputo di appartenere alla terza. Sono un uomo che ha l'ambizione di essere onesto".

Vicedirettore: Lorenza Tarò
Caposervizio: Antonella Grimaldi - Segreteria di redazione: Jolanda Gagliardi
Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Noemi Cuffia, Fabio Donalizio, Michele Fassiniotti,
Federica Marino, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Laura Sansalone
Grafica: Marina Boccalon
Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino): Giuliana Galvagno, Leonardo Guazzo

Termovalorizzatore dove come quando

Esposti in un convegno i risultati della commissione altamente specializzata sulle migliori tecnologie per l'impianto del Gerbido

L'inceneritore continua a essere tema caldo del dibattito di questi giorni. Venerdì 4 febbraio si è svolto al centro congressi Torino Incontra un convegno organizzato dalla Provincia per esporre i risultati del lavoro della Commissione a elevata specializzazione sulle migliori tecnologie per l'impianto del Gerbido. La giornata è stata caratterizzata dalla corposa mole di interventi e dalla riunione della II Commissione consiliare presieduta da Gianna De Masi che ha moderato il dibattito della sessione pomeridiana. Tra i relatori il presidente Antonio Saitta, l'assessore alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia, il vicesindaco di Torino Antonio Calgaro e alcuni membri della Commissione ed esperti del settore.

Il compito di costituire una Commissione "altamente specializzata" era fra gli impegni che la Provincia di Torino si è assunta nell'ambito del Protocollo d'intesa per la realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti, firmato a ottobre dello scorso anno insieme ai Comuni e ai Consorzi di bacino. La Commissione ha elaborato una relazione tecnica che esprime valutazioni sulla caratterizzazione delle opere (termovalorizzatore e impianti di pretrattamento), sulle tecnologie e il tipo di impianti da adottare, sulle caratteristiche progettuali degli impianti e sulle tecnologie di abbattimento degli inquinanti sia atmosferici sia immessi negli scarti solidi.

"La nostra determinazione nell'affrontare il problema dei rifiuti è massima. - ha esordito il presidente Saitta nel suo saluto - Questo incontro dimostra la nostra volontà di dialogo con tutti i soggetti coinvolti nel ciclo

dei rifiuti e con tutti i cittadini".

Nonostante la vastità dell'argomento e della complessità degli elementi in gioco i relatori sono riusciti a dare un quadro generale del funzionamento del futuro termovalorizzatore che, come ripetutamente sostenuto, non è che l'ultimo step di un percorso che comincia molto prima.

L'impianto dovrebbe consistere in tre linee con apparecchiature di combustione a griglia mobile, considerato il miglior sistema in relazione a innovazione, emissioni e costi. I rifiuti necessitano di un pretrattamento prima di poter essere combustibili per ottimizzare la produzione di energia termica, che rappresenta il principale sottoprodotto dello smaltimento, sia per minimizzare le emissioni inquinanti nell'atmosfera. Tutti i relatori

zione inizieranno nel 2006 e saranno ultimati per il 2011. Oltre 400 i milioni di euro stanziati per il progetto complessivo comprendente anche sei impianti di pretrattamento.

"La Provincia - ha sostenuto l'assessore Massaglia - dovendo fare le veci della costituenda Associazione d'Ambito, è in prima linea nella gestione del problema dei rifiuti. Stiamo vivendo un'emergenza che ci obbliga ad accelerare i tempi. Mentre



Inceneritore: turboalternatore. Foto AFPT



Convegno sul termovalorizzatore del Gerbido. Foto AFPT

sono stati concordi nell'affermare che un impianto di termovalorizzazione, gestito con personale formato e con la corretta manutenzione, abbia un impatto ambientale notevolmente minore a una discarica.

I lavori per la costruzione dell'impianto di termovalorizza-

mettiamo a punto il termovalorizzatore del Gerbido, già siamo costretti a ipotizzare la prospettiva di un secondo impianto. E, proprio perché sono problemi che toccano in prima persona i cittadini, vogliamo mantenere costantemente aperti i canali del dialogo".

10 febbraio, un giorno per ricordare

Nel '44 la tragedia dei profughi italiani dell'Istria e della Dalmazia

Con una legge parlamentare del 30 marzo 2004, il 10 febbraio è diventato ufficialmente il "Giorno del Ricordo". Quest'anno è in programma un fitto calendario di manifestazioni legate alla giornata che fa di Torino la prima Capitale d'Italia nel commemorare le genti istriane, fiumane e dalmate. Gianni Oliva, vicepresidente della Provin-

cia, ha così commentato il drammatico episodio: "si è trattato del più grande esodo di massa della storia nazionale italiana, sotto il regime di Tito sono state eliminate 8/10 mila persone in poco più di un mese - e ha aggiunto - sulla vicenda è calato un pesante silenzio internazionale." Insieme al vicesindaco Calgaro, al consigliere regionale

Ennio Galasso e agli esponenti della comunità istriana, dalmata e fiumana Fulvio Aquilante e Antonio Vatta, Oliva ha presentato venerdì 4 febbraio gli appuntamenti che, dall'8 fino al 10 febbraio 2005, hanno coinvolto i cittadini nel tentativo di non dimenticare le vittime di un massacro che si è protratto dal '44 alla fine degli anni Cinquanta. Nella giornata di giovedì al Cimitero Monumentale, è stato commemorato il "Giorno del Ricordo" alla presenza del Prefetto di Torino, seguita, a Palazzo Carignano, dalla seduta dei Consigli riuniti cui hanno partecipato il presidente della Provincia Antonio Saitta, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il sindaco Sergio Chiamparino. Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini è intervenuto alla conferenza sul tema 'Le regioni giuliane e dalmate nel processo di unificazione nazionale. Ideali, realtà e prospettive di convivenza nella nuova Europa'.



Il Vicepresidente Gianni Oliva alla conferenza di presentazione del Giorno del Ricordo. Foto AFPT

A Fiorano più sicurezza con l'argine

Parte il cantiere per la costruzione dell'opera. A tutela degli abitanti gli interventi fondamentali di arginatura della Dora verranno ultimati prima dell'autunno

Sono stati consegnati mercoledì 9 febbraio i lavori di costruzione dell'argine a difesa dell'abitato di Fiorano.

Il progetto esecutivo è stato approvato lo scorso 1 febbraio dalla Giunta provinciale e prevede il completamento dei lavori in 360 giorni ovvero entro il 4 febbraio 2006.

"Avviare questo tipo di lavori comporta non un lungo processo burocratico, ma un'attenta valutazione del territorio - ha dichiarato l'assessore alla Pianificazione territoriale, Difesa

del Suolo e Protezione civile Silvana Sanlorenzo - Per questo esprimiamo la nostra piena soddisfazione per il progetto che andiamo a mettere in opera. La Provincia e l'Autorità di Bacino si sono spese a lungo per ottenere questo risultato. Sono stati effettuati approfonditi rilevamenti e studi scientifici. E ora siamo lieti di inaugurare il cantiere di quest'opera da tempo attesa dai cittadini di Fiorano".

Per preservare la sicurezza degli abitanti di Fiorano le opere

fondamentali di arginatura della Dora verranno ultimate prima dell'autunno. In tal modo le probabili piene autunnali del fiume non costituiranno più un fattore di rischio. Nei mesi restanti saranno completate le rifiniture e i lavori di contorno.

Nella prima fase dei lavori verrà inoltre riaperto l'incrocio, ora non transitabile, tra via Ivrea e la strada provinciale 69 con la realizzazione di una rotatoria, ripristinando così il regolare traffico sulla principale via d'accesso all'abitato di Fiorano.

Un coordinamento delle Province per la Fiat

L'annuncio di Saitta e Condello. L'obiettivo è ottenere un incontro alla Presidenza del Consiglio

In merito alla difficile situazione che sta vivendo la Fiat, il presidente Antonio Saitta e l'assessore al Lavoro Cinzia Condello hanno dichiarato:

"Le Istituzioni locali del Piemonte, Provincia di Torino in testa, da molto tempo hanno intrapreso un intenso lavoro di analisi della problematica vicenda Fiat, alla ricerca di possibili soluzioni che mirino in primo luogo alla salvaguardia dell'occupazione. Ma siamo convinti che la crisi della Fiat sia un problema di portata nazionale. Occorre difendere un settore industriale che reputiamo strategico per l'economia dell'intero Paese. In questi giorni stiamo lavorando per organizzare un coordinamento dei presidenti delle Province sedi di siti industriali Fiat che si attivi per richiedere un incontro urgente alla Presidenza del Consiglio. Nella veste di Provincia capofila porteremo questa richiesta a Roma l'11 marzo, in occasione della manifestazione nazionale, dove la Provincia di Torino e le altre Province interessate saranno presenti al fianco dei lavoratori con i loro gonfaloni". In precedenza il presidente Saitta, ha così commentato le notizie sulla situazione della

trattativa fra l'azienda torinese e Gm "Le difficoltà della trattativa Fiat - Gm erano note, tuttavia crediamo sia indispensa-

una opportunità - questa - che Fiat non ha potuto cogliere sinora proprio per il legame vincolante con Detroit." "Siamo



Stabilimento Fiat Mirafiori. Foto AFPT

bile che Fiat continui a dialogare per riacquistare la sua libertà. Questa è la condizione essenziale per consentire che l'unica azienda automobilistica del nostro Paese rimanga in mani italiane."

"L'attuale situazione di incertezza - ha aggiunto Saitta - non può che produrre danni. Noi facciamo il tifo perché la vicenda si concluda rapidamente con la separazione definitiva di Fiat da GM. Poi si dovrà partire con un piano di rilancio che potrà comprendere partner europei,

preoccupati - ha concluso il Presidente Saitta - per le ricadute sociali e occupazionali che questa situazione di stallo produce sul nostro territorio. Ma credo che i timori non debbano essere soltanto di noi amministratori locali: l'Italia non può fare a meno di un'industria dell'auto per rimanere al passo di realtà come la Francia, la Germania e gli altri grandi Paesi europei né si può pensare che questo patrimonio si conservi e si sviluppi senza una politica industriale nazionale."

L'assessore al Lavoro ascolta i cittadini

A partire dal 9 marzo l'assessore al Lavoro **Cinzia Condello** dedicherà la mattinata del mercoledì al ricevimento e all'ascolto dei cittadini che chiederanno un colloquio. Per prenotarsi sarà sufficiente contattare la segreteria telefonando al **numero 011.8615121**. Gli incontri si

svolgeranno nell'ufficio dell'assessore, in Via Bertola 28 a Torino. "Ritengo che per un amministratore pubblico il contatto diretto con i cittadini sia prioritario - spiega Cinzia Condello, - le Istituzioni devono saper essere vicine a chi amministrano. I problemi dell'utenza che si ri-

volge al mio assessorato sono particolarmente delicati e meritano tutta l'attenzione del caso, come sanno bene i dipendenti dei nostri Centri per l'Impiego. Purtroppo - conclude Condello - non sempre si riesce a risolvere i problemi, ma si lavora comunque alla ricerca delle soluzioni".

Patto di stabilità, impossibile rispettarlo

È la denuncia dell'Upp che ha convocato il 18 febbraio un incontro con i parlamentari piemontesi per modificare la Finanziaria

Le Province Piemontesi, insieme a tutte le Province italiane, denunciano l'impossibilità di rispettare il "patto di stabilità" così come è stato definito nella legge Finanziaria per il 2005. Lo hanno sottolineato gli assessori al Bilancio delle otto province del Piemonte, riunitisi il 9 febbraio a Palazzo Cisterna per iniziativa del presidente della Provincia di Torino e dell'Unione Province Piemontesi Antonio Saitta e dell'assessore al Bilancio della Provincia di Torino Umberto D'Ottavio. La legge finanziaria stabilisce un tetto per tutte le spese ad esclusione di quelle che riguardano il personale, il trasferimento ad altre amministrazioni pubbliche (per esempio i Comuni), l'acquisto di partecipazioni e i conferimenti di capitale. Le uniche entrate che possono contribuire ad alzare il plafond sono quelle derivanti da vendite di immobili e partecipazioni azionarie, oppure dall'Unione Europea. La legge Finanziaria è fatta in modo tale che qualora la Regione decidesse ad esempio di trasferire risorse per la formazione professionale (delega passata alle Province), tali risorse abbatterebbero le possi-

bilità di investimento. Ma non solo. Per un effetto perverso insito nei meccanismi legislativi, con l'aumentare delle risorse provenienti dalla Regione o dallo Stato diminuisce la possibilità di investimento. Per questo, su iniziativa del presidente Saitta e dell'assessore D'Ottavio, le Province hanno convocato per venerdì 18 febbraio un incontro con tutti i parlamentari piemontesi: sarà loro chiesto di intervenire tempestivamente in Parlamento per richiedere una modifica della legge finanziaria a evitare la paralisi delle attività delle Province.

Timoteo salva la vita

"Ridurre la mortalità su strada entro il 2010". L'Assessore alla Viabilità Ossola ricorda gli obiettivi del progetto avviato dalla Provincia

Nuove iniziative della Provincia mirate alla riduzione della mortalità sulle strade. "Il progetto pilota Timoteo - spiega l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola - ha l'ambizioso obiettivo di ridurre del 40% la mortalità su strada entro il 2010 in attuazione degli obiettivi europei e del Piano Nazionale sulla Sicurezza Stradale. Gli attori coinvolti in questo progetto sono tutti gli utenti della strada e tutti i gestori delle infrastrutture. Gli interventi previsti nel progetto partono dall'educazione stradale per arrivare ad una politica di miglioramento delle caratteristiche infrastrutturali". Gli uffici della Viabilità preposti alla gestione delle infrastrutture si sono già attivati per l'adeguamento delle strade di propria competenza affinché i tratti considerati più pericolosi fossero adeguatamente "ristrutturati"

e portati ad un livello di rischio accettabile. L'installazione delle barriere di sicurezza rappresenta uno degli step che porteranno in futuro ad avere un minimo livello di rischio.

"Purtroppo - precisa Ossola - l'estetica delle barriere, caratterizzate da un notevole ingombro, non si sposa affatto con il contesto paesaggistico. Per questo motivo, anche sulla base delle segnalazioni fatte dai sindaci e dagli assessori dei Comuni interessati, si sta valutando la possibilità di installare, ove

possibile, barriere in legno meno impattanti e di maggiore valenza estetica. La tutela della salute e della sicurezza rappresenta un valore primario di cui la Provincia si fa tutore cercando contemporaneamente, per quanto possibile, di preservare il valore estetico del proprio paesaggio".



Le informazioni rivolte ai ragazzi alla pagina <http://www.provincia.torino.it/timoteo/ragazzi/movie.html>

Immigrazione: programmare gli interventi

L'assessore alla Solidarietà sociale Artesio interviene alla Conferenza regionale

“La realtà della provincia di Torino è caratterizzata dalla forte polarizzazione di cittadini immigrati sul capoluogo rispetto ai Comuni dell’hinterland. È in città che si verifica la massima concentrazione di situazioni di particolare emergenza sociale, come le donne vittime della tratta e i minori non accompagnati”. Così ha introdotto il suo intervento alla Conferenza regionale sull’immigrazione del 7 e 8 febbraio l’assessore provinciale alla Solidarietà sociale Eleonora Artesio. “Tra le questioni fondamentali che devono indirizzare le linee della programmazione regionale e provinciale in fatto di immigrazione” ha proseguito “c’è la procedura per il rinnovo del permesso di soggiorno. Per ridurre le enormi code allo sportello la Provincia di Torino ha adottato la tecnologia introdotta e spri-

mentata dalla Provincia di Asti che consente la prenotazione del documento via SMS. Ma i tempi per il rinnovo restano troppo lunghi” ha aggiunto Artesio “e le Istituzioni perdono credibilità. Dobbiamo riorganizzare al più presto la procedura affidandola a uffici diversi dalla Questura, le incombenze burocratiche degli stranieri non sono questioni di ordine pubblico”. Altro tema rilevante toccato dall’assessore Artesio è la diffe-

renza di trattamento tra stranieri e autoctoni nelle negoziazioni della vita sociale, in particolare per l’accesso all’abitazione e al lavoro. Artesio ha proposto alla Regione di costituire insieme alla Provincia di Torino un osservatorio sulle discriminazioni. L’assessore ha criticato il corto respiro della politica regionale. “Impossibile impostare delle serie politiche strutturali se la programmazione della Regione Piemonte ha cadenza annuale”.

OPERAZIONE SORRISO

Il presidente Antonio Saitta ha accolto a Palazzo Cisterna alcuni membri dell’associazione di volontariato “Operazione Sorriso” che opera soprattutto nel Canavese a favore di piccoli orfani rumeni. Saitta ha confermato il sostegno della Provincia alle iniziative degli associati, osservando che “nuovi orizzonti europei impongono rapporti continui e reciproci che non riguardano solo gli stati ma anche le comunità locali”.



PATTI TERRITORIALI

La Cina è vicina

Una delegazione cinese è giunta in Italia per avviare rapporti di collaborazione con i soggetti del Patto Territoriale Torino Sud

Una delegazione cinese è stata ricevuta dal presidente Antonio Saitta e dall’assessore alle Attività Produttive e Concertazione Territoriale Giuseppina De Santis. La delegazione formata da alti dirigenti del dipartimento per l’Investimento Europa e America e dell’Area Centrale di Sviluppo Industriale di Tiexi nella città di Shenyang è giunta in Italia per avviare una collaborazione con i soggetti del Patto Territoriale Torino Sud. Il presidente Antonio Saitta ha ricordato il ruolo che la Provincia riveste nell’accompagnare le imprese sui mercati internazionali e nel mettere a disposizione delle PMI strumenti

adatti a creare nuove opportunità di joint-ventur con partner stranieri. Il Presidente ha poi auspicato una fattiva collaborazione con i soggetti del Patto Torino Sud di cui la Provincia è soggetto responsabile. Il direttore dell’Area Centrale di Sviluppo Industriale di Tiexi, Zhou Hang, ha ricordato che la primaria risorsa della città di Shenyang (7.200.000 abitanti) è l’industria nei settori meccanico, informatico, medico e chimico. La missione cinese ha l’obiettivo di incontrare l’imprenditoria torinese per verificare nuove opportunità di joint-ventur anche in settori più tradizionali come il tessile per l’abbi-

gliamento, lavorazione delle pelli e il vetro. Per l’insediamento delle aziende estere la città di Shenyang ha predisposto un’ampia area di molti kmq, completa di infrastrutture. Faciliterà inoltre tutte le pratiche necessarie per la localizzazione delle imprese con un riguardo particolare al mercato per la distribuzione dei prodotti all’interno del territorio cinese. L’assessore Giuseppina De Santis ha chiesto alla delegazione di adoperarsi non solo per attirare imprese in Cina ma per favorire investimenti cinesi in Italia in tutti i settori e in particolare per studiare forme di collaborazione con la Fiat in Italia.

Viva il carnevale

L'assessore al turismo Patrizia Bugnano ha accolto, a nome del Presidente della Provincia Antonio Saitta, nella mattinata di martedì 8 febbraio, in Sala Marmi, la delegazione del Carnevale di Chivasso. Il gruppo formato dall'Abbà Livio Barbero, dalla Bela Tôlera Anna Paola Barbero, dalla Corte e dai Paggetti, è stato accompagnato dal consigliere provinciale e

ne storica del Carnevale di Champlas du Col: 20 maschere nei costumi originali hanno dato vita ad una rappresentazione aperta al pubblico. Era presente l'assessore alla cultura Valter Giuliano.



Maschere del Carnevale di Torino a Palazzo Cisterna. Foto AFPT



Il carnevale di Champlas du Col. Foto AFPT



Maschere del carnevale di Torino a Palazzo Cisterna, con l'assessore D'Ottavio. Foto AFPT

sindaco di Chivasso Andrea Fluttero, presenti il consigliere provinciale Abbà Roberto Alfredo Tentoni e gli Abbà Ferruccio Torasso e Walter Gamba, con la Bela Tôlera Erika Laurella. A nome della Pro Loco l'Agricola è intervenuto il consigliere Matteo Rigassio che ha ringraziato l'assessore Bugnano per l'ospitalità a Palazzo Cisterna. Il pasticcere Mario Bertolino ha portato, come ogni anno, i Nocciolini di Chivasso, dolcetti sempre graditi ai numerosi presenti i quali hanno applaudito il corteo carnevalesco chivassese, ammirato, come ogni anno, per l'eleganza degli abiti. Il carnevale ha impazzato in tutta la provincia. Si segnala, tra gli altri, Sestriere teatro di una rievocazio-



Le maschere di Chivasso. Foto AFPT

IN PROVINCIA

La voce del Consiglio



10 FEBBRAIO 2005



cronache da palazzo cisterna 5

Sede del Consiglio Provinciale: Piazza Castello 205 Torino - Ufficio di Presidenza Tel. 011.861.2401-2454 - Fax 011.8142923

E-mail: presidente_consiglio@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it/organico/consiglio

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Realizzato da: Eicon snc - Stampato presso: MCL srl - via Antonio Cecchi 63/17 - 10152 Torino

LA DISCARICA "BASSE DI STURA": DEVE CHIUDERE! *Il Comune di Torino da alcuni decenni promette la chiusura della discarica AMIAT:*

- Il 10/12/74 approvava un progetto di massima per la sistemazione a parco della sponda sinistra della Stura, con cessazione dell'attività di smaltimento;
- Il 14/6/82 prevedeva la realizzazione di un parco di 3 milioni di metri quadrati entro il 2003, nell'area Basse di Stura, sponda destra e sinistra;
- L'11/12/90 prevedeva la chiusura di Basse di Stura entro il 2001 e la redazione di un progetto coordinato con i comuni limitrofi.

Il 24 gennaio di quest'anno la Città di Torino ha deliberato la richiesta alla Provincia per proseguire l'attività di smaltimento almeno fino all'anno 2009. Dopo tanto impegno, la cosa che più mi disturba è quell'almeno. Passati trent'anni non si intravede alcun termine alla pena cui sono stati condannati i cittadini dell'area Nord metropolitana! Il Piano provinciale dei rifiuti che stiamo aggiornando deve prevedere oltre all'inceneritore del Gerbido, un ulteriore impianto di trattamento per i bacini 16 e 17, il graduale depotenziamento vero dell'AMIAT e individuare le soluzioni più equilibrate al bisogno di smaltimento. Torino non potrà ulteriormente farsi carico dei rifiuti di altri comuni, anche se a pagamento. È vero come si diceva che "la discarica è una bomba ecologica"? Se ciò fosse vero la Provincia non dovrebbe concedere alcuna autorizzazione di prosecuzione dell'attività di smaltimento. Ma io so che alcuni interventi sono stati fatti per migliorare la vivibilità nella zona, anche se molto ancora rimane da fare: a cominciare dal recupero e riqualificazione ambientale di quel territorio e all'ulteriore riduzione dell'impatto dell'impianto che ci accompagnerà ancora per tanti anni.



Francesco Vercillo
Vicepresidente del Consiglio Provinciale

SOMMARIO

3 Il Consiglio Provinciale: la seduta dell'8 febbraio 2005

Interrogazioni

4 Proposte del Consiglio Provinciale

5 Proposte della giunta provinciale

6 Mozioni

7 Commissioni

8 Gli appuntamenti del Consiglio e delle Commissioni



Le foto di questo numero:

Il giorno del ricordo è il tema iconografico di questa settimana. Le fotografie sono tratte, per gentile concessione dell'Autore, dal libro "Profughi" di Gianni Oliva.

La Voce del Consiglio è un inserto di
Cronache di Palazzo Cisterna.

Redazione: Edgardo Pocerobba,
Valeria Rossella, Alessandra Vindrola
Hanno collaborato:

Maria Chiara Giacosa, Emma Dovano,
Giuliana Galvagno, Andrea Murru, Patrizia Virzi
Foto Afpt (Archivio fotografico Provincia di Torino):
Maria Laura Mandrilli

Il Consiglio Provinciale

Il Consiglio provinciale è costituito dal **Presidente della Provincia** e da **45 Consiglieri**.

Consiglieri di maggioranza (27): Democratici di Sinistra (11), Democrazia è libertà - La Margherita (5), Partito della Rifondazione Comunista (4), Lista Di Pietro - Italia dei Valori (2), Partito dei Comunisti Italiani (2), Verdi per la pace (2), Sdi Socialisti Democratici Italiani (1).

Consiglieri di minoranza (18): Forza Italia (8), Alleanza Nazionale (4), Unione Democratici Cristiani e di Centro (3), Lega Nord Piemont Padania (3).

Presidente

- Sergio Vallero

Vicepresidenti

- Francesco Vercillo
- Giuseppe Cerchio

Democratici di sinistra

- Sergio Bisacca
- Vilmo Chiarotto
- Stefano Esposito
- Matteo Francavilla
- Antonella Griffa
- Marco Novello
- Matteo Palena
- Modesto Pucci
- Giuseppe Sammartano
- Pietro Valenzano
- Francesco Vercillo

Democrazia è libertà La Margherita

- Piergiorgio Bertone
- Aldo Buratto
- Valeria Giordano
- Claudio Lubatti
- Domenico Pino

Lista Di Pietro Italia dei Valori

- Raffaele Petrarulo
- Ugo Repetto

Partito della Rifondazione Comunista

- Tommaso D'Elia
- Luisa Peluso
- Gianna Tangolo
- Sergio Vallero

Partito dei Comunisti Italiani

- Vincenzo Chieppa
- Mario Corsato

S.D.I. Socialisti Democratici Italiani

- Luigi Sergio Ricca

Verdi per la pace

- Gianna De Masi
- Vincenzo Galati

Forza Italia

- Giuseppe Cerchio
- Fabrizio Comba
- Paolo Ferrero
- Carlo Giacometto
- Nadia Loiaconi
- Elvi Rossi
- Stefano Ruffini
- Dario Troiano

Alleanza Nazionale

- Fabrizio Bertot
- Barbara Bonino
- Andrea Fluttero
- Roberto Tentoni

Lega Nord Piemont Padania

- Arturo Calligaro
- Mauro Corpillo
- Gianfranco Novero

Unione Democratici Cristiani e di Centro

- Gemma Amprino
- Franco Maria Botta
- Giancarlo Vacca Cavalot

INTERROGAZIONI

Circonvallazione di Rivarossa

Il gruppo consiliare della Lega Nord ha evidenziato la necessità di provvedere alla realizzazione della circonvallazione di Rivarossa, con la soluzione della scelta del corridoio a nord del torrente Malone. Il consigliere Arturo Calligaro, a nome del suo gruppo, ha sottolineato che su quest'opera, di cui si era già parlato in passato, sarebbe calato un velo di silenzio. "In questi giorni – ha proseguito l'interrogante – si stanno svolgendo in quella zona lavori di allargamento alla statale ex 460: sono forse sostitutivi della circonvallazione di Rivarossa?" Gli ha risposto l'assessore Giovanni Ossola il quale ha precisato che l'opera citata dall'interrogante fa parte del primo intervento (Lombardore – Front Canavese), finalizzato alla realizzazione di una viabilità alternativa alla ex SS. 460, per il tratto compreso tra i comuni di Lombardore e Salassa. "L'opera citata dall'interrogante – ha proseguito l'assessore Ossola – ha incontrato una difficoltà, rappresentata dal fatto che il tracciato previsto interessava il

Parco della Vauda, ove nidifica una specie protetta di volatile. Per queste motivazioni dovrà essere studiato un nuovo tracciato." Nella replica, il consigliere Calligaro si è augurato che non vengano allungati di molto i tempi per conoscere la soluzione del problema che riguarda l'abitato di Rivarossa.

Maltrattamenti degli animali

Il consigliere dei Verdi, Vincenzo Galati ha comunicato che, nei giorni 8 e 9 gennaio a Grugliasco, era stata organizzata una mostra canina denominata "Eurocucciolo" che si è rivelata una dimostrazione di inciviltà nei confronti dei cani i quali erano in evidenti precarie condizioni di salute. L'assessore Bellion, nella sua risposta, si è associato allo sdegno dell'interrogante ma, ha dovuto ammettere la completa incompetenza della Provincia verso questa specifica materia. "Con un appropriato stanziamento di fondi – ha concluso l'assessore – si potrebbero organizzare corsi di educazione e di rispetto verso gli animali".

Interramento ferrovia Torino – Pinerolo

È stato il consigliere della Lega Nord Arturo Calligaro a sollevare il problema dell'interramento della ferrovia Torino – Pinerolo, nel tratto che insiste sul Comune di Nichelino, chiedendo a che punto siano gli studi di fattibilità, i progetti e le ipotesi di lavoro. La richiesta del consigliere padano è nata in conseguenza alla creazione di un'associazione a favore dell'interramento della linea ferroviaria oggetto dell'interrogazione. Gli ha risposto l'assessore Campia il quale ha ribadito che l'interramento del tratto ferroviario pare realisticamente più probabile rispetto al progetto di prolungamento della metropolitana torinese fino a Nichelino. "La Provincia di Torino – ha spiegato Campia – ha consegnato uno studio che dimostra l'estrema utilità dell'interramento che unisce valenze importanti, sia dal punto di vista dei trasporti, sia dell'urbanistica. La parola – ha concluso l'assessore ai trasporti – ora passa ai Comuni e alla Regione che devono portare avanti i progetti".



Giovani con la bandiera italiana manifestano il 27 marzo 1946

PROPOSTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Difensore Civico

Nulla di fatto per la nomina del nuovo Difensore Civico. Due i candidati in lizza, Rinaldi e Gallo, i quali non hanno ottenuto il quorum dei 2/3 previsto per la prima votazione. Infatti, il Rinaldi ha ottenuto le 24 preferenze della maggioranza mentre la minoranza non ha partecipato alla votazione. Se ne riparerà la prossima settimana, quando servirà la maggioranza semplice per due volte consecutive.

Commissioni e Sottocommissioni elettorali circondariali. Designazione dei rappresentanti provinciali

Tn ogni comune capoluogo di circondario giudiziario – ha affermato il Presidente del Consiglio Sergio Vallero – dopo l'insediamento del Consiglio Provinciale, è costituita, con Decreto del Presidente della Corte d'Appello, una Commissione elettorale circondariale presieduta dal Prefetto o suo delegato, composta da quattro componen-

ti effettivi e altrettanti supplenti, di cui uno effettivo ed uno supplente designati direttamente dal Prefetto e, altri tre effettivi e tre supplenti votati dal Consiglio Provinciale." Con questi presupposti il Consiglio Provinciale ha votato, per le diciannove commissioni e sottocommissioni cittadine e per quelle allocate nei comuni di Avigliana, Chieri, Chivasso, Ciriè, Moncalieri, Rivarolo Canavese, Susa, Pinerolo, Ivrea, Cuorgnè e Strambino. Lungo il tempo di attesa per lo spoglio determinato dalla votazione a scrutinio segreto.



Un momento dell'esodo degli italiani da Pola nel gennaio 1947



Duino. La folla accoglie le truppe italiane

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Funzione sociali in favore della maternità e dell'infanzia.

Rinnovo convenzioni e affidamenti per l'anno 2005

La delibera, proposta dall'assessore Artesio, assente giustificata alla seduta del Consiglio, è stata illustrata dalla Presidente della III Commissione consigliere, Antonella Griffa. È stata approvata a maggioranza ma con una sola astensione.

Variante strutturale al Piano regolatore del Comune di San Benigno Canavese

La delibera, illustrata dall'assessore Sanlorenzo, ha comunicato che nella variante è prevista una circonvallazione non prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento ma ritenuta compatibile anche all'esa-

me della IV Commissione. Il consigliere Calligaro (Lega Nord), pur condividendo le impostazioni date dall'assessore e dalla commissione, ha sollecitato la revisione del PTC ritenuto ormai obsoleto. L'assessore Sanlorenzo ha, però, ribadito che gli scollamenti rispetto al PTC sono stati due al massimo, sottolineando, in questo modo, la congruità dell'attuale PTC. La deliberazione è stata approvata.

Minoranze linguistiche

La delibera, illustrata dall'assessore Giuliano, già esaminata nella III Commissione consigliere, prevede l'adesione di alcuni comuni rispetto ad alcune lingue minoritarie. E, precisamente, per il Francoprovenzale hanno chiesto di essere inseriti i Comuni di Condove e Locana mentre per il Francese hanno dichiarato la loro appar-

tenenza linguistica i comuni, già di lingua Occitana, Luserna San Giovanni, Pramollo, Villar Perosa, Usseaux e San Germano Chisone. Il consigliere della Lega Nord, Corpillo ha dichiarato il voto favorevole del suo gruppo ed ha incoraggiato l'assessore Valter Giuliano a sostenere l'iniziativa. Anche il consigliere Cerchio (Forza Italia) ha comunicato il voto favorevole del suo gruppo di appartenenza. Altrettanto positivi sono stati gli interventi dei consiglieri Gianna Tangolo (Rc) e Gianna De Masi (Verdi per la pace). Infine, il consigliere di Alleanza Nazionale, Roberto Alfredo Tentoni ha espresso soddisfazione per il lavoro svolto dall'assessore Giuliano, lavoro che valorizza le radici culturali del territorio e rispetta le minoranze linguistiche. La delibera è stata approvata all'unanimità.



Un ufficiale americano indica la nuova linea di demarcazione fra Italia e Jugoslavia nel 1947

MOZIONI

Ambiente, targhe alterne, miglioramento dell'aria

Erano state trattate nella seduta del 25 gennaio ma non erano state votate per mancanza del numero legale.

- Revoca delle targhe alterne, presentata dalla minoranza, escluso il gruppo Udc. È stata respinta.
- Iniziative della Provincia per lo sviluppo sostenibile ed il rispetto dell'ambiente, presentata dalla maggioranza, compresi i Verdi (nel resoconto del 25 gennaio il gruppo dei Verdi era stato dichiarato, per errore, escluso dalla formulazione di questa mozione. Ce ne scusiamo, in modo particolare, con la consigliera De Masi) È stata approvata.
- Iniziative per migliorare la qualità dell'aria, presentata solo dai Verdi. È stata approvata.

Sport minori nella Provincia di Torino

È stata presentata dal consigliere azzurro Dario Troiano a sostegno degli sport cosiddetti minori i quali, come è stato ribadito dal proponente, sono poi quelli che fanno vincere le medaglie d'oro alle Olimpiadi. Il consigliere Novello (Ds) nel suo

intervento ha dichiarato il voto favorevole del suo gruppo ed il consigliere D'Elia (Rc), ritenuto importante il problema sollevato, ha dichiarato di sostenere la mozione. Il consigliere Petrarulo (It. Dei Valori), dichiarando il voto favorevole del suo gruppo, ha anche ribadito che le buone intenzioni non sono sufficienti e che, per sostenere gli sport minori, debbano essere stanziati anche i fondi necessari (con evidente riferimento all'assessorato allo sport guidato da Patrizia Bugnano). Il consigliere Buratto (Margherita) ha espresso il proprio plauso e quella del suo gruppo all'iniziativa di Troiano e il consigliere Calligaro (Lega Nord) si è associato alla corralità d'intenti ma ha criticato l'assenza dell'assessore Bugnano (giustificata per impegni istituzionali). La mozione è stata approvata all'unanimità.

In favore di Giuliana Sgrena

La consigliera Tangolo (Rc) ha chiesto di votare la mozione a favore della giornalista rapita in Iraq, già sottoscritta, come ha dichiarato, da molti dei presenti. Dopo una sospensione richiesta dal consigliere Calligaro (Lega Nord), per valutare la

proposta avanzata dalla consigliera Tangolo, in quanto non inserita nell'ordine del giorno, ha preso la parola la consigliera Amprino (Udc) che ha ribadito l'opportunità di condividere un documento "neutro", cioè non così palesemente di parte, perché le azioni di violenza non hanno colore. La consigliera Bonino (An) ha dato lettura della mozione stilata dalla minoranza nella quale si chiede la liberazione della Sgrena, si esprime solidarietà alla famiglia della giornalista rapita e si condanna ogni tipo di violenza nei confronti di quanti operano per la pace, la solidarietà e l'informazione. Il consigliere D'Elia (Rc), dopo la lettura della mozione di minoranza, ha chiesto ed ottenuto la sospensione della seduta per un confronto con la maggioranza, al termine del quale, la consigliera Tangolo ha dichiarato di votare contro la mozione della minoranza perché ha ritenuto che il rapimento della Sgrena, frutto della guerra in Iraq e non del terrorismo. Entrambe le mozioni sono state approvate: la prima con i voti della maggioranza, la seconda, quella della minoranza, con i voti della stessa e l'astensione di una parte della maggioranza.

COMMISSIONI

Prevenzione Serena

La seduta della IX Commissione, presieduta da Luisa Peluso, mercoledì 9 febbraio, in Sala Stucchi, è stata dedicata all'analisi dei dati del progetto "Prevenzione Serena", nell'ottica di garantire le pari opportunità di accesso al servizio. A tal fine, sono stati convocati per un'audizione la dott.sa Silvana Appiano, responsabile delle attività in campo oncologico dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, e il dott. Ettore Mancini del C.P.O. (Centro Prevenzione Oncologica) Piemonte. Il progetto "Prevenzione Serena" consiste nella programmazione di screening sui tumo-

ri femminili (in particolare alla mammella e al collo dell'utero) mediante test sulla popolazione femminile di età compresa tra i 18 e i 64 anni, residente sul territorio piemontese. Le donne sono invitate, tramite lettera, a sottoporsi a un primo test e, in seguito a eventuali sospetti, a proseguire un percorso diagnostico più approfondito. Sia la presidente Luisa Peluso, sia alcuni Commissari, hanno chiesto se esista un'effettiva parità di accesso al servizio da parte di tutte le donne della provincia, indipendentemente dalla loro residenza e dal loro "status" sociale, economico e culturale. La risposta della

dott.sa Appiano è stata netta: "La Regione, in fase di programmazione, ha investito molte risorse e sforzi affinché la cultura della prevenzione dei tumori femminili si diffondesse a tutti i livelli e l'accesso ai test fosse semplice per tutte le donne. Purtroppo i contesti sono molto diversi tra loro. Torino e, per esempio, la Val Soana ha esigenze del tutto differenti. La Regione ha in parte fallito nella fase di controllo e di accompagnamento del progetto, non riuscendo a garantire un'effettiva omogeneità degli accessi. I risultati sono comunque incoraggianti, e i margini di miglioramento consistenti".



L'attacco a colpi di bombe a mano alla Prefettura

GLI APPUNTAMENTI DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI

Settimana dal 14 al 17 febbraio 2005

Lunedì 14 febbraio

- Alle 14 si riunisce nella Sala Stucchi di Palazzo Cisterna la Conferenza dei Capigruppo. Presiede Sergio Vallero, Presidente del Consiglio provinciale. Interviene il vice presidente del Toroc, Pierpaolo Maza per trattare degli accreditati olimpici.
- Alle 15.30 si riuniscono, in seduta congiunta, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, la I e la III Commissione, rispettivamente presiedute da Sergio Bisacca e Antonella Griffa. Interviene Tiziana Nasi per la presentazione delle Paralimpiadi.

Martedì 15 febbraio

- Alle 10 si riunisce nella Sala Stucchi di Palazzo Cisterna la VIII Commissione. Interviene la dott.ssa Roberta Doglione per trattare della verifica della liquidazione delle fatture e patto di stabilità. Presiede Barbara Bonino.
- Alle 14 si riunisce nella Saletta Consiglieri di Piazza Castello 205 la Conferenza dei Presi-

denti. Presiede Sergio Vallero, Presidente del Consiglio provinciale.

- Alle 15 si riunisce nell'aula di Piazza Castello 205 il Consiglio provinciale. Presiede Sergio Vallero, Presidente del Consiglio provinciale.

Mercoledì 16 febbraio

- Alle 9.30, si riunisce nella Sala Consiglieri, la III Commissione, presieduta da Antonella Griffa. Interviene l'assessore Eleonora Artesio per presentare le seguenti delibere:
 - Accordo di programma per l'adozione del piano di zona dei comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia in attuazione alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 e della L.R. 08.01.2004 n. 1
 - Conferenza provinciale della salute. Modifica componenti.
- Alle 14, si riunisce in Corso Giovanni Lanza 75 a Torino, la VII Commissione per un sopralluogo all'immobile provinciale. Presiede Ugo Repetto.
- Alle 16, si riunisce nella Sala Consiglieri di Palazzo Cister-

na, la VI Commissione, presieduta da Matteo Francavilla. L'ordine del giorno prevede l'incontro con gli Enti locali della Provincia di Torino che impiegano Lavoratori socialmente utili (Lsu).

Giovedì 17 febbraio

- Alle 9.30 si riunisce nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna la II Commissione. Interviene l'assessore Dorino Piras per presentare ed illustrare lo studio sugli effetti a breve termine dell'inquinamento atmosferico. Presiede Gianna De Masi.
- Alle 14, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, si riunisce la IV Commissione, presieduta da Vilmo Chiarotto. Interviene l'assessore Franco Campia per trattare di tangenziale est e gronda est.
- Alle 16, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, si riunisce la V Commissione, presieduta da Aldo Buratto. Interviene il prof. Conti per trattare dell'aggrionamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC).



Si parla di Paralimpiadi lunedì in I e III Commissione

Ciocolatò, dolce anteprima in provincia

In provincia è tempo di "Ciocolatò", la dolcissima kermesse dedicata al prodotto "principe" dell'artigianato e dell'industria dolciaria torinese. Nel week-end del 19-20 febbraio inizia la grande anteprima della Fiera del Cioccolato di Torino (che si terrà dal 4 al 13 marzo).

Ecco nel dettaglio le manifestazioni in programma:

CHIVASSO – sabato 19 febbraio

- dalle 9 alle 12 "Mosse al cioccolato": si apre il torneo di scacchi in simultanea nella Sala Consiliare di piazza Dalla Chiesa;
- dalle 20 alle 24 "Cacao, jazz night", serata di musica jazz e degustazione di specialità al cioccolato, a Palazzo Einaudi, in via Lungo piazza d'Armi.

CHIVASSO – domenica 20 febbraio

- dalle 9 alle 19, in piazza della Repubblica, "Cioccolato a scacchi": parata delle ditte dolciarie con ghiottonerie al cacao. Nel corso della giornata si giocheranno partite dimostrative di scacchi su una scacchiera gigante riprodotta su pavimento. Il campione locale sfiderà gli avversari migliori.

Informazioni: Comune di Chivasso, Servizio Attività Economiche; telefono 011-9115333; e-mail commercio@comune.chivasso.to.it

FROSSASCO - Museo del Gusto sabato 19 e domenica 20 Febbraio

- dalle 15 alle 16, visite golose del museo
- dalle 16 alle 17, dimostrazione con degustazione guidata di cioccolato e vini a cura del maestro cioccolatiere Guido Castagna. Ingresso libero, su prenotazione
- dalle 17 alle 18, distribuzione gratuita di cioccolata calda a cura delle associazioni del paese.

Informazioni: Museo del Gusto, via Principe Amedeo, 42/ a; telefono 0121-352398; web site www.museodelgusto.it

LUSERNA SAN GIOVANNI – TORRE PELLICE sabato 19 febbraio

- dalle 8,30 alle 14,30: "Torneo hockey maschile under 10 Ciocolatò" e degustazione cioccolato al Palazzetto dello Sport
- ore 15: inaugurazione della mostra "Metti una mattina a colazione – Il mercato mondiale della cioccolata" e della esposizione di prodotti del mercato equo e solidale, presso il Palazzo Comunale di Torre Pellice
- ore 16: inaugurazione mostra "Tavole imbandite al cioccolato" (a cura del gruppo femminile della CRI) ala Galleria d'Arte Contemporanea "Scropo" di Torre Pellice.
- ore 17,30: inaugurazione di una mostra di pittura a Luserna San Giovanni.
- ore 20,30: concerto del Val Pellice Bras Ensemble, al teatro Santa Croce Luserna San Giovanni.

LUSERNA SAN GIOVANNI – TORRE PELLICE domenica 20 febbraio

- dalle 8 alle 10 e dalle 12 alle 14,30: "Torneo hockey maschile under 10 Ciocolatò" e degustazione di cioccolato, al Palazzetto del Ghiaccio di Torre Pellice.
- dalle 10: torneo scacchi in simultanea, presso la Sala Consiliare del Comune Luserna San Giovanni.

Informazioni: Comune di Luserna San Giovanni; telefono 0121-954431. Pro Loco, tele-

fono 0121.902441. Comune di Torre Pellice; telefono 0121-950462. IAT-Pro Loco; telefono 0121-91875.

MONCALIERI

sabato 19 febbraio – domenica 20 febbraio

- dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,15 alle 18 al Castello di Moncalieri (piazza Baden Baden) mostra dedicata alle "Residenze reali di cioccolato" e agli sport praticati nelle residenze. In esposizione modelli in cioccolato dei manieri e delle regge di Moncalieri, Rivoli, Valentino, Palazzo Madama, Stupinigi, Agliè, Racconigi, Venaria; a cura dell'Assopasticci Confesercenti. A tutti i bambini ed agli adulti che visiteranno la mostra e consegneranno un componimento in cioccolato, verrà offerta una degustazione. I negozi e i ristoranti di Ciocolatò coinvolti nell'iniziativa allestiranno le vetrine sul tema del cioccolato ed offriranno ai clienti cioccolatini preparati dai pasticceri locali. Sarà promossa la degustazione delle bevande al cioccolato nei pubblici esercizi di Moncalieri; mentre alcuni tra i più rinomati ristoranti moncalieresi proporranno in settimana menù a tema.

MONCALIERI – domenica 20 febbraio

- dalle 10 alle 18: Torneo di scacchi in simultanea, presso la Sala dei matrimoni del Palazzo Comunale (piazza Vittorio Emanuele II). In programma una degustazione gratuita di cioccolata calda per chi assisterà al torneo. Tutti i partecipanti avranno diritto ad un bassorilievo del castello di Moncalieri in cioccolato. I primi tre classificati riceveranno in premio una scacchiera di cioccolato.

Punto turistico informativo: Via San Martino 48, telefono 011-6407685; e-mail ufficio.turismo@comune.moncalieri.to.it; web site www.comune.moncalieri.to.it

NONE – sabato 19 febbraio

- ore 10: visita guidata allo stabilimento Kamba-Domori (prenotazioni: 340.8680278)
- ore 15: inaugurazione Ciocolatò 2005, con esposizione e vendita di prodotti dolciari realizzati dagli artigiani cioccolatieri nei portici di via Roma
- ore 18: distribuzione di cioccolata calda e omaggi della Streglio e della Kamba-Domori.

NONE – domenica 20 febbraio

- ore 9: esposizione di prodotti tipici regionali e di pittura a tema sotto i portici di via Roma
 - ore 10: visita guidata allo stabilimento Streglio (prenotazioni al 340-8680278)
 - ore 11.30: sfilata delle maschere locali del "Ranè" della "Bela Cicalatera", accompagnate dal gruppo storico di None "I signori di Piossasco"
- I ristoranti e i bar che aderiscono all'iniziativa garantiscono degustazioni e menù a tema.
- Informazioni:* Ufficio segreteria Comune di None; telefono 011-9990811. None Pro Loco (sig. Ramello, tel. 011-9905004; cell. 333-4349457)

PINEROLO – sabato 19 febbraio

- dalle 15,30 alle 19: il "cibo degli dei" nelle sue varie espressioni incontra la storia, l'arte e la musica, con un'esposizione di lavori e sculture in cioccolato, incontri, degustazioni, laboratori del gusto e vendita delle specialità dolciarie locali
- ore 17: temperaggio del cioccolato e realizzazione di praline e tavolette, lavorazione in diretta a cura di "Cioccolato Puro"

PINEROLO – domenica 20 febbraio

- ore 11: "Viaggio attraverso il cioccolato: dalla nocciola al Barolo Chinato", con degustazioni accompagnate da Barolo Chinato, a cura di Guido Gobino, Alessandro Marengo e Roberto Delladonna

- ore 15: "Ciocolatò in tazza", con distribuzione di cioccolata calda in piazza San Donato, in occasione del V Campionato Italiano di Ghiaccio Scolpito. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Sono, inoltre, previste degustazioni di dolci pasquali e dello storico dolce della "Città della Cavalleria": la Torta Zurigo
- "Il Cioccolato dall'Antipasto al Dolce" cena al cioccolato del Ristorante Regina; in piazza Barbieri, 22; prenotazioni allo 0121-322157).

Informazioni: Comune di Pinerolo, Piazza Vittorio Veneto1; telefono 0121-361271; e-mail manifestazioni@comune.pinerolo.to.it; web site www.comune.pinerolo.to.it

RIVOLI – sabato 19 febbraio

- dalle 9 alle 19: "Scacco al cioccolato", mostra esposizione di capolavori al cioccolato presso la Casa del Conte Verde, in via Piol 8. Negli stessi orari e sede è in programma "Cioccolato al cuore di vini, passiti, grappe e spezie", con degustazione e vendita
- dalle 9 alle 19: "Cioccolato per le Orecchie", note musicali al sapore di cioccolato con la "Maison Musique"
- dalle 15 alle 18: "Un trenino al cioccolato", collegamento tra le vie e le piazze di Ciocolatò e Maison Musique
- Degustazione di cioccolato nelle vie dei negozi e nel centro storico della città.



RIVOLI – domenica 20 febbraio

- dalle 11 alle 17,30: "Laboratorio della Forma", con la lettura di una fiaba al sapore di cioccolato per le famiglie, presso il Dipartimento Educazione del Museo d'Arte Contemporanea al Castello di Rivoli
- dalle 11 alle 17,30: "Laboratorio sperimentale", per fare, pensare, annusare e gustare, al Museo d'Arte Contemporanea
- dalle 15 in piazza Martiri della Libertà: "Cioscaccchi", aspettando le Olimpiadi di scacchi del 2006 il campione in carica sfiderà in piazza i pretendenti al titolo di campione cittadino
- "Cioccolato in piazza" distribuzione gratuita di cioccolato, in collaborazione con CNA e Federestetica.
- "Un gustoso compleanno al cioccolato" ottima idea per chi compie gli anni durante la manifestazione (stand informativo "Rosso-Turismovest" in Piazza Martiri).

Informazioni: Turismovest, via Frejus 40 bis, Rivoli; telefono 011-9534903; e-mail: contact@turismovest.it; web site: www.turismovest.it

OLIMPIADI, NON SOLO SPORT

Mostre, spettacoli e concerti dall'autunno di quest'anno a Torino e nelle Valli



Evelina Christillin, Fiorenzo Alfieri, Giampiero Leo, Valter Giuliano. Foto AFPT

Tre assessori alla cultura, Fiorenzo Alfieri per la città di Torino, Valter Giuliano della Provincia, Giampiero Leo della Regione Piemonte, con la presenza di Evelina Christillin del Toroc e Orlando Perera del Coordinamento dei giornalisti Rai, hanno presentato al Teatro Gobetti il cartellone delle Olimpiadi della Cultura. È tradizione che in occasione delle Olimpiadi venga attivato, accanto agli avvenimenti sportivi, un cartellone di manifestazioni culturali. Torino e il territorio provinciale si presentano sul palcoscenico internazionale con le carte in regola sia per la qualità delle offerte, sia per la quantità e per la durata. Infatti, non saranno appuntamenti concentrati esclusivamente nel periodo dello svolgimento delle Olimpiadi e delle successive Paraolimpiadi, ma sono, invece, occasioni che avranno inizio fin dall'autunno di quest'anno e continueranno per tutto il 2006. Il cartellone spazia davvero a 360°, diven-

tando, in questo modo, un caleidoscopio di proposte che toccano le arti visive, la musica, il teatro e la danza, la storia e la società, il cinema e la letteratura. La Galleria d'Arte moderna, i Musei Civici, la Reggia di Venaria, il Castello di Rivoli, la Galleria Re Rebaudengo, il Museo Egizio, Palazzo Bricherasio, il Museo della Montagna sono alcuni dei luoghi dedicati, alle arti visive che, fuori Città, troveranno compimento al Forte di Fenestrelle e di Exilles, a Torre Pellice, a Sestriere e, persino, nella vicina Valle d'Aosta, al Forte di Bard. Per la musica saranno coinvolti il Teatro Regio, il nuovo Auditorium della Rai in via Rossini, l'Auditorium del Lingotto, il Teatro Carignano, il Conservatorio e, persino, il Palasport, con appuntamenti di musica classica, lirica, popolare e un grande concerto di un cantautore, ancora da definire, che, probabilmente, potrebbe tenersi nella rinnovata Piazza San Carlo. Per la danza e il teatro

verranno utilizzate le officine ex Ogr, la Tesoriera, la Cavallerizza Reale e i Teatri nelle Valli olimpiche. E ancora, per la storia e la società, gli incontri si terranno ai Quartieri militari juvarriani, nella Sala Bolaffi, al Centro Storico Fiat e al Museo dell'Automobile. Infine, (si fa per dire) per il cinema e la letteratura, oltre al Museo del Cinema, si utilizzeranno le sale del Lux, del Massimo e le sale cinematografiche delle Valli olimpiche. Un palinsesto di alto profilo che non mancherà di suscitare prestigio, ammirazione e, soprattutto, partecipazione di pubblico, sia ospite, sia autoctono.

Presentate le gare di Freestyle e Snowboard

Lunedì 7 febbraio, al "The Beach" dei Murazzi, sono state presentate le gare delle Coppe del Mondo di Freestyle e Snowboard inserite nel calendario degli Sport Events. Le competizioni di snowboard sono iniziate giovedì 10 febbraio sulle nevi di Bardonecchia. In casa azzurra, c'è grande attesa per le prestazioni nell'Halfpipe dei riders Giacomo Kratter e Tania Detomas. La kermesse dello snowboard si conclude sabato 12 al Lingotto. Particolare curioso della serata torinese dedicata al Big Air (spettacolari evoluzioni da un trampolino): si gareggia sempre su neve... di Bardonecchia, trasportata nel capoluogo subalpino con gli autocarri. La settimana successiva, il 18 e 19, è invece il Freestyle a occupare la scena, con la Coppa del Mondo nel nuovo impianto olimpico di Sauze d'Oulx. Claudio Bosia e Mattia Pecorari sono le giovani speranze azzurre da seguire. "Siamo finalmente entrati in una fase di grande calore olimpico" ha sottolineato il presidente Saitta durante la presentazione degli eventi, ricordando che le competizioni

dei prossimi giorni sono state organizzate con l'idea di coinvolgere i giovani, grazie anche a due discipline in cui "i valori sportivi si uniscono alla fantasia degli atleti". Alla conferenza stampa, oltre al presidente della Regione, Enzo Ghigo, sono intervenuti Giacomo Kratter, Piero Gros, Gianni Gros (direttore di pista), i sindaci di Bardonecchia, Francesco Avato, e di Sauze, Roberto Faure. Kratter, look ultra large (apparentemente lasciato al caso, ma in realtà curatissimo), ha dichiarato: "Per coloro che non fanno parte di questo mondo il freestyle potrebbe rappresentare solo un modo strano e ribelle di fare sport, ma in realtà è una vera e propria filosofia di vita". Una filosofia che fa spettacolo.



Livio Berruti con la fiaccola delle universiadi. Foto AFPT

UNIVERSIADI DEL 2007 La bandiera e la fiaccola sono a Torino

La Bandiera e la Fiaccola dell'Universiade Invernale di Torino 2007 sono arrivate ufficialmente a Torino: le hanno presentate in una conferenza stampa ad Atrium il rettore dell'Università Ezio Pelizzetti, il pro rettore del Politecnico Marco Mezzalana, Il sindaco Chiamparino ed i presidenti della Regione e della Provincia, Ghigo e Saitta. Per la Fiaccola si è trattato, in realtà di

un ritorno a casa, al termine della ventiduesima Universiade Invernale, ospitata dalla città austriaca di Innsbruck. Sin dalla prima edizione, nel 1959, il simbolo della manifestazione è infatti custodito dal CUS Torino, in onore di Primo Nebiolo, indimenticata guida dei "cussini" torinesi, per anni Presidente della Federazione internazionale di atletica leggera e, soprattutto, ideatore delle Universiadi. Il comitato organizzatore dell'Universiade Torino 2007 è sta-

to presente ad Innsbruck con la sua "Casa Universiade", in cui atleti, accompagnatori e giornalisti hanno potuto familiarizzare con l'enogastronomia e con l'accoglienza torinese. Sul versante agonistico, il movimento sportivo universitario torinese ha potuto gioire per la medaglia di bronzo di Beatrice Boglio nella combinata femminile di sci alpino. "È iniziata una fase nuova, si respira un clima nuovo. Ormai Torino e il suo territorio sono impegnati in un conto alla rovescia per avvenimenti sportivi di rilevanza mondiale. - ha sottolineato il presidente Saitta nel suo intervento - Le Universiadi saranno un'ulteriore occasione per far conoscere il territorio olimpico, un anno dopo i Giochi. L'entusiasmo dei torinesi deriva anche e soprattutto dal fatto che la maggior parte degli impianti olimpici sono completati e sono sottoposti al test agonistico degli Sport Events". "La Provincia, - ha concluso Saitta - ha sostenuto la candidatura di Torino, fa parte del Comitato Organizzatore e sarà



Atrium. Il presidente Saitta con la bandiera delle Universiadi 2007. Foto AFPT



Oulx, montagna. Foto AFPT

presente in modo attivo in una manifestazione che rappresenta un'importante occasione di incontro e confronto tra i giovani di tutto il mondo".

Olimpiadi, la grande occasione della montagna

"Le opportunità di promozione e sviluppo nel territorio montano: Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Torino 2006": se ne è discusso il 9 febbraio nella sala Consiliare del Comune di Oulx, nel corso di un convegno organizzato dall'assessorato provinciale all'Agricoltura e Monta-

gna. Sono state messe a confronto, grazie agli ospiti stranieri presenti, le esperienze degli organizzatori dei Giochi Invernali di Albertville (1992), Lillehammer (1994) e Salt Lake City (2002). Il dato di fondo emerso dalle relazioni (seguite da un pubblico attento e numeroso di amministratori locali ed operatori economici) è che le ricadute di un grande evento di risonanza mondiale come le Olimpiadi possono essere valutate solo dopo alcuni anni. La programmazione a lunga scadenza degli interventi infrastrutturali e



Oulx. Foto AFPT



PASPORT, QUATTRO PASSI CON LE CIASPOLE

Lunedì 7 febbraio ha chiuso i battenti con il consueto successo la sesta edizione di "PASPORT-Porte Aperte allo Sport per tutti". Venerdì 4, a Pragelato, un migliaio di ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori hanno partecipato ad un'anteprima della camminata "Racchettinvalle". Nella foto la partenza della passeggiata con le ciaspole.

della promozione del territorio (prima e dopo le Olimpiadi), la scommessa sulla qualità, la promozione delle attività turistiche attraverso una legislazione "ad hoc": sono queste in sintesi le esigenze e le priorità emerse dalle relazioni. Elena Di Bella, dirigente della Provincia e responsabile del progetto di valorizzazione del "Panniere dei prodotti tipici" ha ricordato che la squadra dei produttori del Panniere ha ormai raggiunto le mille unità, mentre i ristoranti coinvolti nelle iniziative promo-

zionali sono un centinaio. La scelta strategica compiuta negli ultimi anni, ha spiegato Di Bella, consiste nell'abbinamento tra il Panniere ed i grandi avvenimenti sportivi: dalle Paralimpiadi di Atene agli Sport Events 2005. "L'impostazione della Provincia - ha spiegato l'assessore all'agricoltura Bellion - è stata quella di unire le forze, di mettere in rete i produttori e di promuovere insieme i prodotti ed il territorio. Tutto questo, del resto, va nella direzione impostata dall'Unione Europea con la nuova politica agricola comune; una politica incentrata sulla qualità delle produzioni. Occorre però che lo Stato sia maggiormente presente nei territori di montagna, aiutando chi (soprattutto i giovani) ha il coraggio di investire in un'agricoltura multifunzionale, che può avere anche una valenza turistica".

IL CEVRIN DI COAZZE

Questa settimana scegliamo nel "Paniere dei prodotti tipici" il Cevrin, un formaggio prodotto in Val Sangone a Coazze, Giaveno e Forno. La piccola toma dalla fragranza aromatica straordinaria si prepara con latte vaccino e caprino (almeno il 40%) munto nei pascoli dalla primavera all'autunno.

Il latte viene riscaldato a temperatura di almeno 40 gradi e cagliato. Ha una pasta cremosa, elastica, con un colore che va dal bianco latte al bianco paglierino e, dopo tre giorni di maturazione è già pronto per il consumo.

Tradizionalmente si preparava d'estate, sugli alpeggi, sistemato in fuscelle d'acero o di frassino a spurgare e salato a secco con sale marino, stagionava almeno due mesi in grotte o cantine aerate e fresche.

Le piccole forme del Cevrin (il diametro non supera i 18 centimetri e il peso varia dagli 800 ai 1400 grammi) venivano settimanalmente trasportate a dorso di mulo nelle gerle per essere vendute al mercato di Giaveno: il loro consumo rimase prevalentemente a diffusione locale.

Oggi, quasi tutta la produzione è venduta fresca (15 o 20 giorni di stagionatura), ma il Cevrin di Coazze esprime le sue migliori qualità organolettiche dopo due o tre mesi di maturazione, quando la crosta acquista un colore giallo più carico e il profumo diventa più aromatico e penetrante. Anche Luigi Pirandello, villeggiante illustre di Coazze più di cento anni fa apprezzò il sapore del Cevrin.

Il prodotto è oggi gestito da un Consorzio di produttori che ha adottato un disciplinare di produzione e ha registrato il marchio.

La Provincia, la Regione Piemonte e la Comunità Montana Val Sangone hanno promosso



uno studio per l'approfondimento delle caratteristiche di questo prodotto.

Il Cevrin di Coazze è stato adottato da Slow Food come uno dei Presidi della provincia di Torino.

I produttori

Laura Bruno

Via Belvedere, 20
10094 Giaveno (TO)
Tel. 011 9377159

Erminio Lussiana

Borgata Causi, 17
10094 Giaveno (TO)
Tel. 011 9364006

Fratelli Lussiana

Borgata Fornello, 38
10094 Giaveno (TO)
Tel. 011 9363903

Marina Lussiana

Via Benna, 12
10050 Coazze (TO)
Tel. 011 9349351

Ugo Lussiana

10094 Giaveno (TO)
Tel. 011 9376982

Aldo Versino

Vicolo Pacchiotto, 7
10094 Giaveno (TO)
Tel. 011 9378186
Cell. 339 2946866

Per informazioni:
**Comunità Montana
Val Sangone**
Tel. 011 9363336

LA RICETTA

**Scaloppine al
Cevrin di Coazze**
(dosi per 4 persone)
*8 scaloppine di vitello
200 grammi di
Cevrin di Coazze
mezzo litro di latte
80 grammi di burro
pangrattato
sale e pepe*

Far macerare per circa due ore le scaloppine nel latte. Indi scolarle e disporle in una pirofila, condirle con sale e pepe e coprirle a filo con altro latte (non quello usato per macerarle).

Infine, stendervi sopra fettine di Cevrin di Coazze, qualche noce di burro e cospargere di pangrattato. Passare le scaloppine in forno a 180 gradi per circa mezz'ora e servirle calde.

Muoviti a metano

Per circolare a “basso impatto ambientale” i privati cittadini possono acquistare un veicolo a metano con uno sconto pari a 1.500 euro o convertire il proprio mezzo alimentato a benzina con uno alimentato a metano con uno sconto di 650 euro. La Provincia di Torino ha già acquistato una trentina di mezzi per la sostituzione degli attuali alimentati a benzina; i mezzi sono riconoscibili dallo sticker che riporta lo slogan del progetto “MUOVITI A METANO”.

Ulteriori informazioni su:

<http://www.provincia.torino.it/ambiente/press/>

Aumentano i navigatori del portale

È del 40% l'incremento nel 2004 degli accessi al portale della Provincia di Torino rispetto al 2003. 14.077.392 i contatti nell'anno passato a fronte dei 10.078.992 del 2003. Nel 2004 si sono riscontrati i mesi con il maggior numero di accessi nella storia del sito. Il record spetta a ottobre con 1.604.418, seguito da giugno con 1.573.668 e da novembre e con 1.565.759. In testa è il canale Lavoro con il 17,04%, seguito dal canale Ambiente (6,55%), dagli Speciali (5,94%), da Atlante Immigrazione (4,59%) e da Organi (4,55%), sezione appartenente all'area istituzionale. Queste percentuali si riferiscono al numero complessivo delle pagine presenti nel portale, che a oggi sono 36.500.

Yes alberghi di qualità

“Yes! Torino quality for travellers” è il nuovo marchio di qualità per le imprese alberghiere, promosso dalla Provincia e dalla Camera di Commercio, in collaborazione con AICQ (Associazione Cultura Qualità Piemontese), con il supporto delle ATL Turismo Torino, Montagnedoc, Canavese e Valli di Lanzo e delle associazioni di categoria. Il progetto nasce per migliorare e riqualificare il sistema di ospitalità del territorio, rispondendo all'esigenza di dotare Torino e provincia di un'offerta alberghiera di qualità capace di soddisfare le sempre maggiori richieste.

Strade con obbligo di catene

La Provincia di Torino ha emesso un'ordinanza che obbliga i veicoli a viaggiare con le catene a bordo fino al 30 aprile 2005 nei tratti di strada maggiormente a rischio di gelate e di consistenti nevicate.

L'elenco delle strade interessate su: <http://www.provincia.torino.it/speciali/catene/index.htm>

Per diventare imprenditori

LISEM, I3P e COREP, in collaborazione con la Consigliera di parità provinciale, organizzano il corso di formazione alle competenze imprenditoriali, abbinato al Concorso Start Cup Piemonte, competizione tra progetti di impresa innovativi promossa da Politecnico e Università degli Studi di Torino. Il corso è gratuito.

La domanda di ammissione, re-

datta utilizzando l'apposito modulo e corredata da copia del diploma e curriculum vitae, dovrà essere presentata o indirizzata a LISEM, Corso Tazzoli, 215/13 10137 Torino, entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 31 marzo 2005. All'atto di iscrizione è richiesto un deposito cauzionale di 300 euro che sarà restituito agli allievi che termineranno regolarmente il corso. È previsto un premio finale di 1.500 euro per tutti coloro che porteranno a termine con successo il percorso formativo.

Per informazioni e modulistica: LISEM, Corso Tazzoli, 215/13 Torino, tel. 011.3165000, fax 011.3165080, info@lisem.it

Card Paniere 2005

Si ricorda l'operazione a premi promossa dal “Consorzio Agriturismo Piemonte” valida fino al 15 Dicembre 2005. L'operazione prevede il diritto di ritirare un premio per tutti coloro che avranno totalizzato 5 punti cenando o pranzando nei Ristoranti che aderiscono o effettuando almeno 5 spese in differenti punti vendita. Il premio (uno per ogni titolare di Card) sarà consegnato presentando – presso lo spazio “Paniera dei prodotti tipici della provincia di Torino” di Atrium (Padiglione Torino 2006, piazza Solferino, Torino – da lunedì a sabato dalle ore 9 alle ore 19) – l'apposita “Card 2005” su cui saranno stati apposti i 5 timbri dei Negozi e/o dei Ristoranti dove sono stati effettuati gli acquisti e le consumazioni. Tutto su: http://www.provincia.torino.it/agrimont/sapori/novita_appuntamenti/2005/CardPaniera2005

Pagine dell'editoria locale

■ **Le recensioni della settimana** ■ **Storia** ■ **Personaggi** ■ **Territorio**

a cura di Mariachiara Giacosa
e Fabio Donalizio

Le novità proposte dall'editoria locale recensite ogni settimana. Libri, riviste, pubblicazioni edite in provincia di Torino, che ripercorrono la tradizione, la storia e le tante caratteristiche del nostro territorio, con un occhio allargato anche al resto della regione.



▶ **Le recensioni della settimana**



Vi invitiamo a consultare questa pagina sul portale della Provincia
<http://www.provincia.torino.it/editoria_locale/index.htm>
dove troverete maggiori dettagli

È tempo di ricordi

Giancarlo Ferrari nella sua infanzia ha un rapporto particolare con le cose: le possiede anche da lontano; al di qua del limite, isola qualche momento della sua vita e ce lo fa rivivere in un clima di serenità anche quando le difficoltà pesano, e molto.

Sono quattro racconti in cui i ricordi diventano ricchezza, base e radici per una personalità forte ma tranquilla, pacata, composta.

Così è la scrittura. Con una prepotenza fatta di parole definite, di verbi, di aggettivi le cose vengono imprigionate, vengono fissate davanti allo scrittore e stabiliscono una certa distanza da lui, a volte ponti, a volte intervalli. Così i ricordi, i fatti fanno soffrire di meno.

Ferrari qua e là cede alla tentazione di darci lezioni di pedagogia, interrompendo i racconti con brani, moniti e consigli di taglio specialistico che un po' sospendono il coinvolgimento e la poesia.

Emma Dovano



Giancarlo Ferrari, *...E la luna mi guardò*, Torino, **Elena Morea Editore**, 2004. Pagine 87, euro 7.

I Cetra per i bambini

"Quattro voci nel mondo della fantasia". È in questo titolo di apertura del libro che sta la sintesi del lungo e sempre nuovo percorso professionale dei Cetra, dalla musica classica al jazz, al folk.

Una colorata tavolozza musicale adatta a esaltare toni e delicate sfumature del mondo fiabesco nel quale si sono mossi con l'intelligenza e sensibilità di maghi e folletti. Non dimentichi del richiamo di Saint Exupery – di essere stati bambini.

Eccoli allora interpretare fiabe classiche o rivisitate in versioni cinematografiche, o inventare una allegra "vecchia fattoria" o far diventare musica la poesia. Lontano da edulcorazioni buone per "musini e treccine", ma trasponendo in musica anche gli intenti educativi delle fiabe senza sfuggire all'inevitabile conoscenza del male e alla consapevole scelta del bene.

Con umoristiche note capaci di parlare a bambini e adulti. Intento che trova uno sbocco felicissimo nell'incontro con il grande poeta piemontese Gianni Rodari, con il quale è evidente una affinità profonda di idee e di sentimenti, riconoscibile ne "L'Opera delle Filastrocche", realizzata da Virgilio Savona e Lucia Mannucci su suoi testi poetici. Che in questa edizione I Cetra per i bambini compaiono per la prima volta in una godibilissima versione integrale sul CD allegato al volumetto.

Emma Dovano



Mauro Pennazio, *Per allegri sentieri*, Torino, **Elena Morea Editore**, 2003. Pagine 95, euro 18.

Ambiente



CHE COSA OFFRE

Informazioni sulla legislazione ambientale nella sua costante evoluzione e indicazioni sulle modalità per la richiesta delle autorizzazioni prescritte dalla legge.

Informazioni

- su gestione rifiuti, inquinamento e difesa del suolo; pianificazione e tutela delle risorse idriche; inquinamento acustico, elettromagnetico, atmosferico e risparmio energetico; valutazione impatto ambientale; tutela della flora e della fauna
- tecnico-amministrative relative ai procedimenti autorizzativi
- legislazione ambientale
- Agenda 21 della Provincia di Torino

Modulistica

- per la richiesta di autorizzazioni all'esercizio di attività di smaltimento rifiuti; deposito su o nel suolo, deposito preliminare; messa in riserva e/o recupero; impianti di trattamento e smaltimento; autodemolizione; scarico della pubblica fogna; scarico di reflui industriali e civili; approvvigionamento idrico

Calendari e scadenze

- scadenze ambientali per le imprese e i cittadini
- calendario delle Conferenze dei servizi
- conferenze, seminari e workshop

Cartografia, documenti, pubblicazioni e notizie utili

- guida normativa alla tutela ambientale
- programma provinciale per la gestione dei rifiuti
- osservatorio provinciale rifiuti
- elenco dei progetti sottoposti a procedura di valutazione di impatto ambientale
- elenco ditte autorizzate nella Provincia di Torino
- elenco della cartografia consultabile e cedibile
- dati giornalieri sulla qualità dell'aria
- banca dati Agenda 21
- centro di documentazione ambientale

SPORTELLO AMBIENTE ON LINE E FORUM VIRTUALE

Oltre alla consultazione su Internet dei servizi offerti dallo Sportello Ambiente, è anche possibile confrontarsi in rete sulle problematiche ambientali. L'invito è rivolto a tutti, la rete è uno spazio da condividere e arricchire.

Via Valeggio, 5 - 10128 Torino - tel. 011 8613800/3801/3802 - fax 011 8613857

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9 - 12; mercoledì 15 - 19

e-mail: sportamb@provincia.torino.it

Chiuso in tipografia alle 14,00 di giovedì 10 febbraio 2005.

Realizzato da: Eicon snc - via Maria Vittoria 31 - 10123 Torino - Stampato presso: MCL srl - via Antonio Cecchi 63/17 - 10152 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino

via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8142907

e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it